



ORIGINALE

N. 7 del Reg. delibere di Consiglio

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Seduta pubblica di 1° Convocazione
mediante diretta streaming su canale Youtube

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Dichiarata immediatamente eseguibile)

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di GENNAIO alle ore 19:20, in modalità videoconferenza, ai sensi del decreto sindacale n.4 del 31/03/2020, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
dott. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
Piovesana Andrea	Componente del Consiglio	Presente
Zandonà Federico	Componente del Consiglio	Presente
Dal Bianco Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Presotto Astrid	Componente del Consiglio	Presente
Vendramini Martina	Componente del Consiglio	Assente
Bonotto Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Toffolon Adelaide	Componente del Consiglio	Presente
Amadio Marta	Componente del Consiglio	Presente
Gobbo Riki	Componente del Consiglio	Presente
De Bortoli Tiziana	Componente del Consiglio	Presente
Piccolo Katiuscia	Componente del Consiglio	Presente
Martin Milena	Componente del Consiglio	Presente
Pase Monica	Componente del Consiglio	Presente
Bressan Andrea	Componente del Consiglio	Presente

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno: **Canton Loris**.

SCRUTATORI designati a inizio di seduta:

1.	Martin Milena
2.	Piovesana Andrea
3.	Gobbo Riki

Assiste il Vicesegretario comunale **Sarri dott. Alessandro**.

Constatato il numero legale degli intervenuti mediante verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti ai sensi del decreto sindacale n.4 del 31/03/2020, il Vicesegretario comunica che i Consiglieri Fornasieri Claudio e Bajwa Anilijt Kaur hanno presentato personalmente all'ufficio protocollo le loro dimissioni dalla carica di Consigliere comunale.

Assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

n. 7 del 29/01/2021

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento sono presenti n. 15 consiglieri;

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Dichiarata immediatamente eseguibile)

-----==0==-----

Proposta di deliberazione formulata da Servizi economico finanziari

""

Premesso che:

- *l'art. 52 del D.Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... I Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo che per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*
- *che l'art. 1, comma 816, della Legge 27.12.2019, n. 160 stabilisce che "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30.04.1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*
- *che sono abrogati dal 1° gennaio 2021 i capi I relativi all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e capo II relativo alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del decreto legislativo n. 507/93, ad esclusione degli articoli da 18 a 22 inerenti il servizio delle pubbliche affissioni la cui istituzione cessa di essere obbligatoria dal 1.12.2021, e gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446/97 oltre ad ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme regolamentari, restando ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;*
- *che l'art. 1, comma 837, della legge 27.12.2019, n. 160 reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;*

VISTI:

- *l'art. 1, comma 821, della citata legge 27.12.2019, n. 160 che recita "Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo*

pubblico e delle autorizzazioni all'istallazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanente le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficio; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".

- *L'art. 1, comma 837, della Legge n. 160/2019 il quale reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate che recita "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si considerano nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone mercatale nonché disciplinare il servizio di pubbliche affissioni;

ESAMINATO lo schema di Regolamento che si compone di 72 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 di suddetta legge, il canone patrimoniale è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi da esso sostituiti, fatta salva in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

DATO ATTO che la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, dovrà essere rispettata dallo schema di tariffe che si andranno approvare;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere al più presto alla determinazione delle tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e dei diritti delle pubbliche affissioni;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai

sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e dei servizi;

DATO ATTO invece che la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato con la presente proposta nonché alle esigenze di bilancio;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, di procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone mercatale e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

VISTO che l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

PRESO ATTO che la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) e al comma 3-bis dell'art.106 ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

SI PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare il regolamento di disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone mercatale e dei diritti sulle pubbliche affissioni composto da nr. 72 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021;

4) di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato e con le esigenze di bilancio entro i termini stabili per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) di confermare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 846 della legge 160/2019 e della Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze la concessione del servizio di liquidazione, accertamento riscossione, volontaria e coattiva, del neo istituito canone

limitatamente al canone per le esposizioni pubblicitarie e dei diritti sulle pubbliche affissioni (compresa la materiale affissione) alla Società Novares S.p.a.;

5) di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario del servizio di liquidazione, accertamento e di riscossione, volontaria e coattiva, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ivi compreso lo svolgimento del servizio di materiale affissione di manifesti, Novares Spa per la sua applicazione;

6) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

Stante l'urgenza,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

""

Relaziona il Sindaco il punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Bressan con due auspici: siccome il regolamento non stabilisce gli importi che verranno definiti in seguito il Consigliere, con riferimento al canone mercatale, considerata l'attuale situazione economica di quelle tipologie di attività, chiede una particolare attenzione nella determinazione del canone. Gli ambulanti sono in una situazione piuttosto difficile e si stanno diradando.

Inoltre, considerata l'attuale situazione, considerato che è previsto il pagamento per le affissioni anche delle società sportive chiede di tener conto anche di queste difficoltà.

Interviene il Consigliere Pase che, considerato che questa delibera l'ordine del giorno è quasi un atto dovuto, nel senso che si accettano i cambiamenti della legge della finanziaria, anticipa il voto favorevole ma si riserva di fare molta attenzione nel momento in cui ci sarà da stabilire le tariffe.

Il Consigliere Martin chiede se le tariffe verranno deliberate con cadenza annuale.

Il Sindaco conferma che le tariffe saranno deliberate annualmente ed esprime vicinanza alle categorie in difficoltà.

Il Consigliere Martin si ricollega agli interventi del Consigliere Bressan e Pase auspicando di tener conto della situazione di difficoltà.

Il Consigliere Pase afferma che il Sindaco non può esprimere vicinanza alle categorie e votare contro alle proposte di delibera che fatte dalla minoranza, per esempio anche stasera.

Il Sindaco replica che non aver approvato questa sera un ordine del giorno con la previsione di euro 50.000,00=, dato preciso, non vuol dire essere insensibile verso le categorie commerciali. Ma una simile previsione necessita degli opportuni approfondimenti e dei ragionamenti anche perché l'avanzo ad oggi non è applicabile in quanto non determinato. Quindi non vuol dire essere

insensibili ma prendersi del tempo per riflettere. Il Sindaco richiama inoltre le misure già adottate in favore delle categorie.

Il Consigliere Pase risponde che gli esempi fatti erano ordini del giorno proposti dall'opposizione che cercavano di risolvere problemi che vengono respinti.

Il Consigliere De Bortoli, pur riconoscendo le intenzioni dell'opposizione di affrontare certi problemi, gli ordini del giorno arrivino sempre una o due ore prima senza dare la possibilità di un confronto ampio con i restanti consiglieri. Al Consigliere non sembra il caso di ritornare sulla questione della Casa di Riposo e riporta una testimonianza del buon esito della misura 10%.

Il Consigliere Piovesana concorda totalmente con quanto detto dal Consigliere De Bortoli nel senso che non si capisce questa prassi di presentare ordini del giorno "lampo". L'attenzione sulla Casa di Riposo è presente nell'Amministrazione e auspica incontri periodici. Per quanto riguarda il commercio il Comune di Pasiano non è molto fortunato e ha bisogno di interventi soprattutto di strutturale, ai quali l'Amministrazione sta lavorando.

Interviene il Consigliere Bonotto spiegando come il momento è grave soprattutto per settori del commercio. Si augura che non si faccia come il Governo che sta aspettando promettendo aiuti. È necessario agire subito, perché fra qualche mese potrebbe essere già tardi.

Interviene il Sindaco facendo un intervento del tutto personale: per chi lo conosce è risaputa la sua schiettezza. Si sono fatti dei salti mortali per chiudere la parte corrente del bilancio. Pertanto andare a promettere nel giro di un'ora 50.000= euro e magari ciò non può essere possibile sembra una presa in giro. Questo non significa che non si voglia aiutare le categorie ed inoltre, fa male dirlo, non si possono risolvere i problemi con semplici contributi economici. Il lavoro genera lavoro ed è il Governo che decide le chiusure, magari dopo che le categorie hanno fatto investimenti per contrastare la pandemia.

La connessione con il Sindaco viene meno per essere prontamente ripristinata. Viene quindi rieseguito l'appello in modalità sincrona e tutti i Consiglieri risultano presenti.

Il Sindaco ribadisce che non si è voluto trattare l'ordine del giorno perché si è insensibili verso le categorie ma bisogna fare i conti con i soldi che si hanno nel portafoglio. I bonus non sono una soluzione, ma per chi fa politica deve avere l'impegno per trovare misure idonee a dare nuovi volani all'economia.

Il Consigliere Bonotto è consapevole delle difficoltà di bilancio ma dare un segnale di vicinanza alla popolazione da parte dell'Amministrazione è importante.

Il Consigliere Gobbo spiega come non sia possibile impegnare l'Amministrazione con 50.000,00= euro nel giro di un'ora. È stato parlato del contributo del 10% ma non può non essere evidenziato della grossa manovra sulla TARI delle utenze non domestiche.

Sarebbe stato diverso chiedere all'Amministrazione di impegnarsi con ogni sua forza e con ogni sua possibilità a favore del commercio che in crisi. Il Consigliere si augura che non passi il messaggio nei giornali che l'Amministrazione Comunale, la maggioranza del sindaco Piccinin sia contraria la manovra di aiuto ai commercianti. Questo sarebbe totalmente errato ed è già stato dimostrato.

Interviene il Consigliere Bressan evidenziando che la convocazione è pervenuta 10 giorni fa e che il bilancio consta di oltre 100 pagine che vanno studiate. Evidenzia come solo sette commercianti hanno aderito alla misura del 10% e quindi si è verificato un avanzo nella previsione. Inoltre ogni

anno il bilancio chiude con un avanzo di parte corrente quindi la volontà di fare un impegno morale era fattibile.

Il Sindaco replica che la questione è solo rimandata e auspica la presentazione di ordini del giorno con congruo anticipo.

Il Consigliere Bressan chiede l'invio dell'avviso di convocazione trenta giorni prima.

Il Consigliere Pase interviene dicendo che il Consiglio Comunale è la sede principe della discussione degli ordini del giorno e in tale sede i problemi vanno discussi.

Il Sindaco replica al Consigliere Pase dicendo che si parla tanto di partecipazione ma si sono viste parecchie assenze ai consigli comunali. Quindi non diamo lezioni su come si fa amministrazione.

Interviene il Consigliere Amadio che per completezza di informazione spiega che nel precedente ordine del giorno della minoranza c'era anche una richiesta di sanificazione della Casa di riposo. La maggioranza ha respinto e preso tempo di fronte a una proposta che è arrivata mezz'ora prima dello svolgimento del Consiglio Comunale e infatti non si poteva fare. Non perché l'ha detto la maggioranza, bensì i tecnici in quanto non si poteva sanificare con gli ospiti all'interno della struttura e si sono dovuti trovare dei metodi alternativi e comunque, non certo per una richiesta del consiglio comunale. Quindi la richiesta di sanificazione non si poteva fare per ragioni tecniche e, anche legali, in quanto il Comune non può intervenire nei servizi degli enti terzi, dove c'è un CDA e un direttore.

Quindi a completezza di informazione, continua la Consiglieria, può succedere che negli ordini del giorno non sempre le proposte vengano accolte, come in questo caso. Stasera le proposte non sono state accolte a prescindere, non vengono accolte in questo momento perché non è stata esaminata nei numeri e non è che 50.000,00= euro che sono stati messi a caso vengano trovati in 10 minuti. Si fa amministrazione lungimirante o efficace prendendo del tempo e l'urgenza, se c'era, c'era anche nei giorni scorsi. Questo vale per questo ordine del giorno e anche per il precedente e urgenza non è mai stata un paio d'ore prima del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Martin illustrando, a proprio parere, che esistono degli strumenti partecipativi quali le riunioni capigruppo e le commissioni che sono i luoghi deputati a discutere ed istruire determinati argomenti.

Interviene il Consigliere Dal Bianco facendo notare che si sta discutendo di argomenti non attinenti al punto all'ordine del giorno e invita il Sindaco ad intervenire. La discussione sembra quasi un'assemblea e non la discussione di uno specifico punto all'ordine del giorno.

Si interverrà sui commercianti ma è necessario intervenire anche con i disoccupati e le aziende artigiane.

Il Sindaco invita quindi i Consiglieri ad attenersi agli ordini del giorno.

Interviene il Consigliere Gobbo facendo notare che la manovra della TARI è stata imponente. Non è vero che l'Amministrazione non è vicina ai commercianti. Fa comodo alla minoranza dirlo politicamente ma ciò non è vero.

Prende la parola il Consigliere Piovesana ritenendo giusto mantenersi sul punto dell'ordine del giorno. Il Consigliere ritiene che ciascuno debba fare la sua parte anche cercando di fare acquisti all'interno del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che agli atti dell'Ente verrà depositata la registrazione integrale della discussione sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, sopra brevemente e sinteticamente riportata;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione palese, che espressa mediante dichiarazione in forma audiovideo, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 15;

CONSIGLIERI ASSENTI: nessuno;

VOTI FAVOREVOLI: n. 15;

VOTI CONTRARI: nessuno;

CONSIGLIERI ASTENUTI: nessuno;

D E L I B E R A

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione palese, che espressa mediante dichiarazione in forma audiovideo, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 15;

CONSIGLIERI ASSENTI: nessuno;

VOTI FAVOREVOLI: n. 15;

VOTI CONTRARI: nessuno;

CONSIGLIERI ASTENUTI: nessuno;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Canton Loris: _____

Servizi economico finanziari

OGGETTO: *Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Dichiarata immediatamente eseguibile)*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 18/01/2021

IL RESPONSABILE
DOTT. ALESSANDRO SARRI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Canton Loris: _____

<i>AREA FINANZIARIA E TRIBUTI</i>

OGGETTO: *Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Dichiarata immediatamente eseguibile)*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 18/01/2021

IL RESPONSABILE
DOTT. ALESSANDRO SARRI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL SEGRETARIO

Sarri dott. Alessandro vicesegretario

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 29/01/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sarri dott. Alessandro vicesegretario

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **03/02/2021** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **17/02/2021**.

Lì 03/02/2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Antonella Dell'Angela

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI
CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S
DATA FIRMA: 03/02/2021 13:15:26
IMPRONTA: 7CE52D65E2C90B857D1DE02B6F722D8D3A428942F02D20768ACEF7BFFBBE1A73
3A428942F02D20768ACEF7BFFBBE1A737E05BCCD980DD5B6E24A6B1EC3C8219A
7E05BCCD980DD5B6E24A6B1EC3C8219A3419480318A7EA6B1734660A4F4820C0
3419480318A7EA6B1734660A4F4820C04313F7658D0D227A6772A0A86A7F9E87

NOME: SARRI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: SRRLSN74A20F770Y
DATA FIRMA: 03/02/2021 13:22:41
IMPRONTA: 49A2F0AE89174DC263A3C933F644F7DAA47C86FF2947182C5320456CB4E63E84
A47C86FF2947182C5320456CB4E63E8408183BFEEFCB4C6AFD343E70EF0FF07D7
08183BFEEFCB4C6AFD343E70EF0FF07D7CD33974699EF2C2D88009F36D42FEC3B
CD33974699EF2C2D88009F36D42FEC3B60857089FE900C5E7D6B9A011E37FA0B

NOME: DELL'ANGELA ANTONELLA
CODICE FISCALE: DLLNNL69C44A810Z
DATA FIRMA: 03/02/2021 13:39:02
IMPRONTA: 5AF6A6ED6CD245EC26D27CDD633E906BC97A64A90562BE802B0D9BA81A705FC6
C97A64A90562BE802B0D9BA81A705FC6C76FAB815CBD7089A3B7B6B2DB772FD3
C76FAB815CBD7089A3B7B6B2DB772FD3E7736639D6DF7D1F06F503C44C437521
E7736639D6DF7D1F06F503C44C437521A3C86D2CB539D7676A3B0E500C914273